

BASKET. L'ex ala biancazzurra, ora a Cantù, domenica era sugli spalti al Palageorge

Burns osanna la Germani «Un gruppo straordinario»

Riconquistato il primo posto, c'è la sfida al vertice sul campo dell'Avellino
«Brescia è una delle poche squadre vere della Serie A: uno spettacolo»

Alberto Banzola

Doppia vittoria consecutiva per la Germani Brescia che oggi comincia a preparare il big-match contro Avellino, capolista come la Leonessa, domenica prossima (ore 17) in terra irpina. Prima però di pensare al futuro prossimo, Brescia può (e deve) godersi il momento positivo, che fa seguito al mese nefasto vissuto a cavallo tra la sconfitta con Sassari e quella di Torino.

Si riparte dal secondo tempo contro Pesaro negli occhi: una prova di forza importante in cui Brescia ha fatto vedere cosa sa realmente fare in un turno che ha premiato a sorpresa le pericolanti (Brindisi e Varese) negli scontri con le formazioni di vertice: ad esclusione della Leonessa, che ha sofferto la fisicità di Pesaro nei primi 20', salvo dare un colpo secco agli avversari nella seconda parte di partita. E se con Pistoia il ritorno alla vittoria era stato molto sofferto, contro Pesaro è affiorata con molto meno affanno e tanto, tantissimo merito. Brescia è tornata ad essere la Leonessa che tutti amano ed ammirano; e che ha impressionato positivamente anche Christian Burns, ex ala forte della Leonessa 2016/17, ora a Cantù. «Ho visto una squadra in forma e tonica» ha raccontato il gigante americano presente sugli spalti del palageorge assieme alla moglie ed ai figli. Ancora legatissimo all'ambiente della Germani Brescia, Burns ha fatto i complimenti alla squadra biancazzurra: «In questo momento è una delle poche



Burns con la presidentessa Graziella Bragaglio e Matteo Bonetti

squadre vere della serie A: riesce ad unire le capacità dei singoli che si mettono al servizio degli altri. È un bello spettacolo da vedere». L'impressione dalle tribune è che Brescia si diverta a giocare, e non è una frase fatta. «Il senso di quanto detto prima è proprio questo: c'è la complicità e la voglia di aiutarsi delle grandi squadre. Se poi analizziamo i

singoli, vedrete che i conti tornano». Ad esempio? «Playmaker come Luca Vitali non ce ne sono tanti in giro: il talento di Hunt e la bravura di Landry sono un valore aggiunto incredibile. E poi dove lo trovate un altro giocatore che difenda come Moss?». C'è da credergli, anche perché buona parte della squadra la conosce in profondità.

La meglio gioventù però ha colpito profondamente l'ala-post che dalla scorsa estate veste il 23 nella nazionale italiana: «Lee Moore è maturato tantissimo e contro Pesaro mi ha stupito positivamente. Altrettanto lo si può dire di Michele Vitali: Brescia può andare lontano».

IN COPPA ITALIA Brescia potrebbe incrociare Cantù in un'ipotetica semifinale se supererà la Virtus Bologna e se i brianzoli faranno lo stesso con Milano nel derby dei quarti. «Non è facile per nessuna delle due, ma in una partita secca può succedere di tutto; sarebbe una bellissima semifinale, tra due squadre diverse ma che hanno un comune denominatore: giocano una bella pallacanestro». A Cantù è merito anche di Burns (medie di 14,3 punti e 9,6 rimbalzi a partita), il miglior giocatore «italiano» della serie A per rendimento. «Siamo una squadra che sta bene assieme, ed è capace di grandi imprese: la vittoria in rimonta contro Sassari di sabato sera è stato un esempio».

La Lega basket ha ufficializzato gli orari della diciottesima giornata di serie A, turno che vedrà la Germani scendere in campo domenica 4 febbraio alle 15.30 per affrontare in casa Trento. Non sarà della partita il trentino Gutierrez: l'ex Nba è stato fermato per due turni dopo la rissa che lo ha coinvolto con Alessandro Gentile (punito a sua volta con tre turni) durante l'ultima gara persa contro Bologna (82-75).



La guardia americana Lee Moore, 22 anni, in azione domenica contro Dallas Moore del Pesaro FOTOLIVE

La prevendita

COPPA ITALIA: BIGLIETTI DISPONIBILI FINO AL 26

I tifosi biancazzurri sono già in fibrillazione per la prossima gara di Coppa Italia. Gli irriducibili Leonessa si stanno organizzando per il quarto di finale che vedrà opposte Germani Brescia e Virtus Bologna, sfida in programma venerdì 16 febbraio alle 20.45. La Tribuna Nord, settore riservato alla tifoseria

biancazzurra, ha già fatto registrare oltre 150 biglietti venduti. La scadenza per l'acquisto dei tagliandi è fissata venerdì 26 gennaio. Domani pomeriggio i ragazzi della Curva Nord saranno al San Filippo per raccogliere iscrizioni e pagamenti (il biglietto costa 15 euro, omaggio per i bambini tra 0 e 3 anni) dalle 18 alle 19.30. Per le iscrizioni è possibile mandare un sms/whatsapp al numero 3917545570.

Il posticipo

Milano 82
Cremona 80

EA7 MILANO: Micov 10, Vecerina ne, Pascolo 8, Kuzminkas 19, Cinciarini 2, Cusin 4, Abass 2, MBaye 11; Theodore 8, Bertans 9, Jerrells 9, Gudaitis. All. Pianigiani.
VANOLI CREMONA: Johnson-Odom 9, Martin 20, Gazzotti, T. Diener 6, Ricci 8, Ruzzier 10, Portanese, Fontecchio 5, Sims 2, D. Diener 10, Milbourne 10. All. Sacchetti.
Arbitri: Sardella, Di Francesco, Quarta.
Parziali: 23-21, 48-39, 69-64.

LBA Serie A1 Maschile

RISULTATI

EA7 Olimpia MI - Vanoli CR 82-80
Fiat TO - New Basket BR 68-82
GERMANI BS - VL Pesaro 88-70
Grissin Bon RE - Sidigas AV 89-86
Red October - Banco Sardegna 102-96
Segafredo BO - Dolomiti TN 82-75
The Flexx PT - Betaland CdO 91-69
Umana Reyer VE - Openjob VA 63-75

PROSSIMO TURNO: 28/01/2018

Banco Sardegna - Fiat TO sab. 20.30
VL Pesaro - Grissin Bon RE sab. 20.30
Sidigas AV - **GERMANI BS** ore 17.00
Betaland CdO - Segafredo BO ore 18.00
Dolomiti TN - Umana Reyer VE ore 18.00
New Basket BR - The Flexx PT ore 19.00
Vanoli CR - Red October ore 20.45
Openjob VA - EA7 Olimpia MI lun. 20.45

SQUADRA P G V P F S

GERMANI BS 24 16 12 4 1272 1157
Sidigas AV 24 16 12 4 1334 1237
EA7 Olimpia MI 24 16 12 4 1239 1152
Umana Reyer VE 22 16 11 5 1290 1260
Fiat TO 20 16 10 6 1287 1268
Red October 18 16 9 7 1392 1385
Segafredo BO 18 16 9 7 1267 1229
Banco Sardegna 16 16 8 8 1353 1300
Vanoli CR 16 16 8 8 1306 1281
Dolomiti TN 14 16 7 9 1233 1250
Grissin Bon RE 12 16 6 10 1193 1220
New Basket BR 10 16 5 11 1233 1291
Openjob VA 10 16 5 11 1223 1205
The Flexx PT 10 16 5 11 1200 1281
Betaland CdO 10 16 5 11 1092 1293
VL Pesaro 8 16 4 12 1205 1310

BASKET. In C Gold i sebini prelevano la giovane ala ('97) ex Virtus Gorle

La Argomm si rinforza con Boccafurni junior

Il padre Mario giocò a Iseo per cinque campionati. Il Manerbio saluta il pivot: Salafia andrà in Toscana

Claudio Canini

È Eugenio Boccafurni l'atteso rinforzo dell'Argomm Iseo, formazione momento costretta a rinunciare agli infortunati Azzola e Franzoni. La situazione in casa gialloblù si era fatta ancora più complicata dopo la partenza di Piantoni (destinazione Olimpia Lumezzane) e così un rinforzo si è reso indispensabile per coach Matteo Mazzoli. Staff tecnico e squadra stanno ottenendo risultati strepitosi con l'attuale secondo posto e per dare continuità al lavoro svolto si è reso necessario questo intervento sul mercato. Puntando su un



Eugenio Boccafurni: è il rinforzo dell'Argomm Iseo di coach Mazzoli

giocatore giovane di prospettiva. Eugenio, figlio di Mario Boccafurni, approdato a Iseo per 5 stagioni a fine anni '90, è un'ala classe '97 di 198 centimetri. Cresciuto nella Virtus

Gorle è passato in prestito per quattro stagioni alla BluOrobica Bergamo dove ha avuto modo di vincere un campionato Regionale Under 14 Eccellenza e chiudere

al quarto posto le finali Nazionali Under 15 Eccellenza. Nel 2014/2015 il ritorno alla casa madre dove ha disputato il campionato Under 19 ed esordito nella prima squadra militante in C Regionale (6.80 punti di media).

IL CAMMINO tra i senior è proseguito nelle successive stagioni con la maglia biancoverde (7.95 punti nel 2015/16, 8.52 in quella successiva). Nell'attuale campionato il suo percorso di crescita e maturazione è continuato: Boccafurni è risultato uno degli elementi più importanti di Gorle (quarta in C Silver) con 13 punti di media nelle diciassette partite disputate. Coach Mazzoli è soddisfatto del suo arrivo: «Un ottimo acquisto che può giocare in questa categoria su buoni livelli. È un acquisto strategico in linea con la nostra filosofia: è giovane, è un lavoratore. Uno che lotta e può giostrare sia nello spot di ala piccola che di ala grande».

Un addio invece per Manerbio che saluta il pivot Lucio Salafia, prossimo a trasferirsi nella C Gold toscana nella Sinerghy Val d'Arno.

BASKET. In C Silver nuovo tecnico per l'Ome, in lotta per la salvezza

La Tecnofondi cambia volto: Foschetti subentra a Boselli

Il neo tecnico ritroverà nel roster il figlio Manuel: «Non ci saranno problemi: ogni giocatore è uguale»

Un fulmine a ciel sereno: Marco Boselli non è più l'allenatore del Tecnofondi Ome. Al suo posto è stato chiamato Alfredo Foschetti. Un cambio sorprendente, considerando che sotto la sua guida la squadra franciacortina aveva centrato lo scorso anno la storica promozione in C Silver, ripartendo quest'anno verso la salvezza.

I risultati non sarebbero però all'origine della decisione: «È stata una scelta sofferta - spiega il dirigente responsabile, Alessandro Valenti - . Con la squadra si era creato un rapporto che non gli permetteva di allenare come sa fare lui. Probabilmente qualcosa si era incrinato: i risultati sono solo una componente marginale. Foschetti? Aveva



Alfredo Foschetti: è il nuovo allenatore della Tecnofondi Ome

voglia di tornare in pista».

IL NEO TECNICO che torna in panchina dopo aver condotto Montichiari alla promozione in serie B nella stagione 2012/13, ritroverà il figlio Manuel. «Ho il basket nel

sangue e mi mancava il lavoro in palestra. Mio figlio? Non ci saranno problemi: tutti i giocatori sono uguali». Boselli rimarrà come allenatore delle giovanili, dall'under 14 all'under 20. ● C.CAN.